



LA GESTIONE DEI FATTORI DI RISCHIO INFRASTRUTTURALI IN ITALIA PER UN SISTEMA PAESE RESILIENTE

Milano, 31 gennaio 2020

Federica Maria Rita Livelli

BCI Italy Chapter – Board Member

Business Continuity & Risk Management Consultant

Scenario (1/2)

Negli ultimi 10 anni :

- **Significativa riduzione degli investimenti in infrastrutture**
- **Conseguente invecchiamento progressivo della dotazione infrastrutturale**

Per ovviare a questa tendenza, a livello europeo, si è implementato il **Piano Juncker** con l'obiettivo di:

- ✓ **Eliminare gli ostacoli agli investimenti**
- ✓ **Dare visibilità e assistenza tecnica ai progetti di investimento**
- ✓ **Fare un uso più intelligente delle risorse finanziarie**

Pilastri del **Piano Juncker**:

- ✓ **Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (regolamento FEIS)**
- ✓ **Polo Europeo di Consulenza sugli Investimenti**
- ✓ **Portale dei Progetti di Investimento**



Scenario (2/2)

Il **Programma InvestEU (2021-2027)** si prefigge di:

- Stimolare ulteriormente **gli investimenti, l'innovazione e la creazione di posti di lavoro** in Europa
- Mobilitare **investimenti aggiuntivi** per almeno **650 miliardi di euro** nel prossimo bilancio a lungo termine dell'UE



Fonte:

EUROPEAN COMMISSION

The InvestEU Programme (2021-2027)



Investimenti nelle infrastrutture: leve fondamentali per lo sviluppo economico

La realizzazione di infrastrutture contribuisce a:

- Aumentare il **PIL**
- Creare **posti di lavoro**
- Aumentare la **produttività degli attori economici** che ne usufruiscono
- Promuovere la **concorrenza** e la **cooperazione**

L'impatto economico delle infrastrutture di trasporto - in particolare quelle riferite al *Trans-European Network Transport (TEN-T)* - viene quantificato in una **crescita del PIL europeo dell'1,6%** e nella creazione di **797.000 nuovi posti di lavoro**.

(Fonte: "The impact of TEN-T completion on growth, jobs and the environment» - marzo 2019).

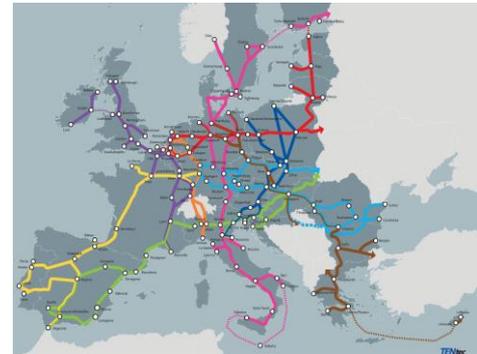


Immagine: TEN-T

DEF 2016 – Allegato “Connettere l’Italia” in conformità con il **Piano Juncker** ha avviato un processo di riforma in termini di :

- **Pianificazione e programmazione delle infrastrutture**
- **Definizione obiettivi, strategie e linee d’azione per attuare riforme strutturali**
- **Realizzazione politiche efficaci del Sistema dei Trasporti e delle Infrastrutture**



al fine di:

- Stabilire **REGOLE** chiare, **RISORSE** adeguate e **TEMPI** certi
- Garantire **piena mobilità (di persone e merci)** e **l’accessibilità all’Europa da tutto il territorio nazionale**
- Rendere **il Paese più competitivo sui mercati internazionali** stabilendo **migliori connessioni logistiche verso l’Europa ed il Mediterraneo**

DEF 2019 prevede:

- Definizione delle **strategie infrastrutturali** in termini di **completamento delle connessioni**
- Miglioramento della **viabilità**, della **sicurezza delle infrastrutture** e degli **spostamenti**, della **sostenibilità ambientale**, del **sostegno alla competitività delle imprese**



Attraverso interventi di:

- Riqualificazione del **patrimonio infrastrutturale**
- Costituzione di una **Struttura Centrale per la Progettazione delle Opere Pubbliche**
- Valutazione strutturale delle **opere pubbliche per le infrastrutture di trasporto**
- Definizione **politiche di trasporto/ energia/ digitale e territorio** integrate
- Modifiche al **Codice dei Contratti Pubblici** e alle **concessioni autostradali e portuali**
- Semplificazione dei **procedimenti**
- Prevenzione della **corruzione** e sviluppo della **trasparenza**
- Valorizzazione del **capitale umano**
- Potenziamento delle **tecnologie di frontiera** in termini di **interoperabilità digitale** tra i sistemi informativi

DOCUMENTO
DI ECONOMIA
E FINANZA 2019

Rischi associati agli Investimenti negli Asset Infrastrutturali (1/4)

Operatori ed addetti ai lavori coinvolti nella realizzazione delle infrastrutture hanno sempre più la necessità di:

- **Comprendere i rischi** a cui sono soggetti per **essere compliant con le Direttive EU** sempre più stringenti, che impongono loro un **risk assessment**
- **Gestire il rischio** in quasi tutte le fasi e nel ciclo di vita dei vari progetti

I **Rischi** associati agli asset infrastrutturali sono riconducibili, principalmente, alle seguenti **macro categorie**:

- **Rischi politici & regolatori**
- **Rischi macroeconomici & finanziari e contrattuali**
- **Rischi operativi**
- **Rischi tecnologici**



Rischi associati agli Investimenti negli Asset Infrastrutturali (2/4)

- **Rischi politici & regolatori** - riferiti alla stabilità politica del Paese e della regione in cui l'asset è ubicato e alla complessità del quadro regolatorio del settore in cui l'asset opera, che comportano:
 - ✓ Ritardi nelle procedure delle gare di affidamento delle concessioni
 - ✓ Contenziosi a danno della realizzazione delle opere
 - ✓ Incertezza della durata della concessione e del valore di indennizzo finale
 - ✓ Episodi di corruzione o pressioni politiche o confisca forzata dell'asset da parte del governo
 - ✓ Cambiamenti inattesi del regime tariffario stabilito dal regolatore per gli asset, generando disallineamenti rispetto alle valutazioni iniziali dell'investimento
 - ✓ Cambiamenti del regime fiscale



Rischi associati agli Investimenti negli Asset Infrastrutturali (3/4)

- **Rischi macroeconomici & finanziari e contrattuali** - riferiti all'evoluzione dello scenario economico (i.e. variazione del tasso di interesse, tasso di cambio e d'inflazione e variazione della domanda di mercato):
 - ✓ I rischi macroeconomici e finanziari si possono manifestare in tutte le fasi di vita delle opere infrastrutturali
 - ✓ I rischi contrattuali possono essere mitigati, per esempio, inserendo opportune clausole contrattuali e assicurative o regolamentando il settore



Rischi associati agli Investimenti negli Asset Infrastrutturali (4/4)

- **Rischi operativi** - riferiti a tutti quei fattori che possono avere un impatto sulla performance dell'asset in termini di quantità e qualità del servizio offerto, quali:
 - ✓ Obsolescenza dell'infrastruttura
 - ✓ Rischio di costruzione, i.e. ritardi e/o extra costi nella fase di realizzazione delle opere, imputabile a:
 - inefficienze e ad inadempimenti da parte del costruttore
 - limitato livello di approfondimento e affidabilità degli studi di prefattibilità
- **Rischi tecnologici** - riferiti alla crescente rilevanza della tecnologia nei servizi e destinato a diventare, in futuro, un'area di maggiore attenzione per gli investitori oltre che un aspetto oggetto di focus in ambito di regolamentazione



Misure per contrastare Empasse & Rischi Infrastrutturali (1/4)

- **Risk management, Piani di Loss Prevention & Disaster Recovery**
- **Gestione della Continuità Operativa**
- **Limitazione dell'incertezza** associata ad un investimento di lungo periodo **per incentivare l'investimento di capitale privato**
- **Contrasto** alla **corruzione** e alla **criminalità organizzata**, garantendo **trasparenza** e **stabilità del quadro regolatorio**
- **Introduzione clausole di salvaguardia** a fronte dei mutamenti del **quadro normativo/regolatorio** anche in termini di **durata delle concessioni**
- **Snellimento iter autorizzativi dei progetti** che risultano avere una durata eccessiva o non prevedibile
- **Controllo del grado di efficienza delle stazioni appaltanti**
- **Predisposizione modelli di bandi standard** in modo da contrastare il proliferare di bandi «*anomali*»

Misure per contrastare Empasse & Rischi Infrastrutturali (2/4)

Per il settore del trasporto fattori negativi in termini di attrattività:

- **Variabili della domanda**
- **Incertezza del costo finito** delle opere
- **Inadeguatezza delle connessioni**
- **Elevati costi accessori** in termine di opere di mitigazione, espropri, ecc.

«Antidoti»:

- **Piani strategici su poche opere realizzabili**
- **Corrette valutazioni di fattibilità finanziaria** (*costi-benefici*) **ed economica**
- **Migliore il livello di progettazione preliminare alla gara** per appalti/concessioni **riducendo**, così, **il rischio di varianti e costi aggiuntivi**
- **Risorse pubbliche sufficienti per lo sviluppo di studi e di progetti indipendenti** per il successo dei progetti



Misure per contrastare Empasse & Rischi Infrastrutturali (3/4)

«Antidoti»: (continua)

- **Maggiore coinvolgimento dei finanziatori**
- **Predisposizione di piani finanziari** - già in fase di programmazione - con **priorità alle opere effettivamente utili** alla collettività
- **Incremento delle competenze tecniche interne alla PA** in modo da essere in grado di:
 - ✓ **valutare e selezionare gli investimenti nel settore dei trasporti** evitando quelli che risultano essere scarsamente o per nulla redditizi
 - ✓ **effettuare una analisi approfondita della domanda** e **più accurati studi di fattibilità**, privilegiando **opere ad alta redditività economica** che potrebbero suscitare **l'interesse all'investimento da parte di attori privati**



Misure per contrastare Empasse & Rischi Infrastrutturali (4/4)

«Antidoti»: (continua)

- Creare una **agenzia governativa** (i.e. una *PPPs Unit* – come negli Usa) specializzata nella:
 - ✓ selezione e nella valutazione della **finanziabilità degli interventi**
 - ✓ **standardizzazione** dei contratti

per attrarre:

- ✓ **capitali privati & aumentare il rating dei progetti**
- ✓ **ridurre i costi finanziari**



recuperando così il ritardo nell'applicazione delle **tecniche di Public-Private Partnerships (PPPs)** e nell'**allocazione dei rischi nei confronti degli investitori privati**

- Garantire **meccanismi più performanti che associno leggi di finanziamento e opere finanziate** per
 - ✓ **canalizzazione dei contributi pubblici**
 - ✓ **tempestivo utilizzo delle risorse** assegnate ai progetti

Innovazione & Industrializzazione Equa, Responsabile e Sostenibile: leve per una Infrastruttura Resiliente (1/2)

Misure introdotte dal **Decreto Sblocca Cantieri (D.L.14.06.2019 N. 55)**:

- **Riforma del Codice degli Appalti**
- **Misure per velocizzare l'iter di realizzazione delle opere pubbliche**
- **Creazione di INVESTITALIA** per migliorare le capacità di spesa delle PA potenziando e coordinando le capacità progettuali e operative delle diverse stazioni appaltanti
- **Potenziamento delle reti e delle connessioni digitali** in una logica di lungo respiro
- **Completamento del piano di digitalizzazione della PA**
- **Spinta alla digitalizzazione delle imprese**
- **Investimento per la formazione adeguata del capitale umano**
- **Performante monitoraggio dello Stato sulle infrastrutture esistenti**



Innovazione & Industrializzazione Equa, Responsabile e Sostenibile: leve per una Infrastruttura Resiliente (2/2)

Una **Pianificazione Strategica del MIT** a favore delle **OO.PP. del Trasporto** con l'obiettivo di:

- **Cogliere le sfide internazionali dei trasporti e della mobilità**

attraverso l'attuazione di misure , quali:

- **Importante azione di manutenzione** per valorizzare patrimonio esistente
- **Completamento o avvio di nuove infrastrutture purché utili, snelle e condivise** (*rivedendo - qualora risultassero sovradimensionati - anche quei progetti già approvati*)
- **Opere di integrazione modale e intermodalità**
- **Sviluppo urbano sostenibile**
- **Attenzione alla qualità del trasporto pubblico**



Conclusioni

Per il **rilancio del Paese** è necessario realizzare:

- **STRATEGIA DELLA SEMPLIFICAZIONE** per far ripartire opere infrastrutturali
- **STIMOLO ALLA PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO**
- **MECCANISMO CENTRALE DI MONITORAGGIO DEI RISCHI ASSOCIATI AGLI INVESTIMENTI**
- **MODERNO SISTEMA DI ACCESSIBILITÀ AI TERRITORI & ALLE CONNESSIONI TRA EUROPA E MEDITERRANEO**
- **INFRASTRUTTURE RESILIENTI** (*tendendo in dovuta attenzione i cambiamenti in atto e la loro velocità di attuazione*), **scongiurando** che possano convertirsi in **opere inutilizzabili in breve tempo, cosa che l'Italia non si può permettere**, soprattutto dal punto di vista dello spreco economico che ne conseguirebbe



THANKS.

Federica Maria Rita Livelli

BCI Italy Chapter – Board Member

Business Continuity & Risk Management Consultant